

Direzione Politiche Agricole Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione

SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA
UFFICIO POLITICHE ITTICHE NAZIONALI E REGIONALI E CONTROLLO FONDI EUROPEI PESCA

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura

(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 21 APRILE 2012 -

I riunione/2012

-VERBALE -

Il giorno 21 Aprile 2012, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni ex aula "GRISI", della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.30, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata dal Componente la Giunta con nota n. 360/Segr. del 13 aprile 2012.

La conferenza raggiunge il numero legale in seconda convocazione.

Svolge le funzioni di Presidente il Componente la Giunta Regionale rag. Mauro FEBBO.

Svolge le funzioni di Segretario e di verbalizzante il dott. Fernando D'ANSELMO, responsabile dell'Ufficio Politiche Ittiche Nazionali e Regionali e Controllo Fondi Europei della Pesca.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Gaetano Nicola GRECO	=	Giuliano RITUCCI	=
2	Provincia di Teramo	Valter CATARRA	=	Ezio VANNUCCI	=
3	Provincia di Pescara	Luigi D'INTINO	=	Irma MEZZANOTTE	X
4	Comune di Ortona	Giulio NAPOLEONE	=	Annalisa SCHIAZZA	=
5	Comune di Pescara	Stefano CARDELLA	=	Marco MAMBELLA	=
6	Comune di Vasto	Francesco SALVATORELLI	=	Luca MASTRANGELO	=
7	Comune di Giulianova	Alfonso VELLA	=	Emidio ANDRENACCI	=
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Francesco SCORDELLA	X	Lucio DI GIOVANNI	X
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	X	Michele CARBONE	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	X	Marco VAGNONI	=
11	Capitan. di Porto di PE	Eliana DI DONATO	=	Giovanni Paolo ARCANGELI	X
12	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	Giovanni GRECO	=	Elisabetta BOLIGNINI Pasquale RUSSO	=
13	Lega Coop. (Lega Pesca)	Carlo SALVATORE	X	Giuseppe RANALLI	=

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 21/04/2012.

14	UNCI - Pesca	Claudio LATTANZIO	X	Giuseppe SICHETTI	=
15	Federcoopescas	Paola D'ANGELO	X	Luigi UCCI	=
16	Federpesca	Walter SQUEO	X	Nicolino NATARELLI	=
17	Agci -Agrital Pesca	Bruno LAUDUCCI	=	Bruno CINALLI	=
18	CISL Abruzzo	Alessandro COLLEVECCHIO	=	Salvatorino PUGLIA	=
19	UIL Abruzzo	Flaviano DI GIOSAFAT	X	Amelia PAGLIARO	=
20	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	=	Daniela SALONE	=
21	CGIL Abruzzo	Patrik GUOBADIA	X	Corrado PERACCHIA	=
22	Assoc. Piscicoltori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
23	I.Z.S. " G.CAPORALE " dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Giorgio GIORGETTI	=	Alessandro PAVONE	X
24	ARTA Abruzzo	Giuseppe FERRANDINO	X	Vincenzo RONZITTI	=
25	Regione Abruzzo Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica	Antonio Di PAOLO	X	Non previsto	=

Partecipano in qualità di auditori , senza diritto al voto:

Daniele D'Amario (Provincia di Chieti), Serraiocco Vincenzo (Comune di Pescara), Luciano Pozzolano (Comandante Direzione Marittima di Pescara), Gianni Papponetti (Impresa Pesca Coldiretti), Camplone Dorianò (Coop. B. Sciarra) , Lina Gasparroni (Uimec Pesca) , Grosso Camillo (Associazione Armatori di Pescara), Testa Guerino (Presidente provincia di Pescara), Massimo Camplone, Lucio Di Giovanni, Giovanni Verzulli (Armatori).

Sono inoltre presenti altri componenti della marineria di Pescara, in qualità di auditori.

Alle ore 10.30 si da' inizio ai lavori.

Il numero legale viene mantenuto per tutta la durata dei lavori della Conferenza.

Si passa alla discussione del punto 1 all'OdG relativo all'attivazione di un arresto temporaneo straordinario delle attività di pesca, ai sensi dell'art. 24, par. 1, lett. vii del Reg. 1198/06, che disciplina il Fondo Europeo della Pesca, in relazione allo stato di emergenza del Porto di Pescara: acquisizione parere per la conseguente modifica del Documento Operativo per l'avvio dell'attuazione in Abruzzo del P.O. F.E.P. 2007/201, approvato con DGR 26/11/2009 n. 697, in relazione alla distribuzione delle risorse dell'Asse 1.

Dr. Fernando D'ANSELMO



Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 21/04/2012.

Presidente introduce i lavori e saluta i presenti.

Pozzolano Luciano (Direzione Marittima di Pescara), evidenzia la grave situazione di pericolo e disagio che si è determinata nel porto di Pescara e auspica una concreta solidarietà tra tutti i soggetti coinvolti a vario titolo per avviare a soluzione il problema.

Testa Guerino (Presidente provincia di Pescara), richiama le difficoltà che, in qualità di Commissario delegato per la realizzazione, in termini di somma urgenza, degli interventi da eseguire nell'area portuale di Pescara di cui all'art. 10 dell'OPCM n. 3932 del 7/4/2011 ha incontrato nella esecuzione delle opere di dragaggio, non ancora compiute, e conferma la disponibilità ad operare in stretta unitarietà di intenti con l'Assessore Regionale alla Pesca.

Di Paolo, su invito del Presidente, illustra la proposta tecnica in relazione alla quale viene richiesto il parere. la proposta viene riassunta nei punti che seguono:

- l'arresto temporaneo delle attività di pesca in ambito FEP non può superare il 6% del valore del Programma Operativo Italia: detto limite è stato già raggiunto per le Regioni del cd. "Fuori Obiettivo Convergenza" tra cui è ricompresa anche l'Abruzzo;
- la conseguenza di quanto sopra è stata che, già dall'anno 2011, il fermo pesca è stato pagato in regime di "de minimis" mediante l'utilizzo di risorse esclusivamente nazionali extra FEP;
- alla data odierna, volendo erogare un aiuto ex-novo alla Marineria di Pescara sarebbe necessario avviare una specifica notifica all'UE dagli esiti incerti e con tempi sicuramente lunghi, mentre un eventuale intervento in "de minimis" non sarebbe praticabile in quanto il tetto per triennio e per unità da pesca (30 mila euro) sarebbe stato saturato o in via di saturazione, considerando che un intervento in regime di de minimis è stato già erogato dalla Regione Abruzzo alla marineria locale a fine anno 2011;
- la Regione Abruzzo, anche al fine di evitare la notifica all'UE, ha condiviso con il Ministero un percorso che dovrebbe consentire:
 - o di intervenire utilizzando i fondi FEP per pagare un periodo di fermo pesca dovuto a ragioni diverse da quelle legate alla conservazione delle risorse ittiche, che impongono l'effettuazione del fermo nei mesi di agosto e settembre in attuazione del Piano di Gestione Nazionale per la GSA 17;
 - o di effettuare un fermo delle attività dovuto a cause eccezionali (insabbiamento del porto) e nelle more che sia ripristinata la navigabilità in sicurezza dello stesso, effettuabile, non trattandosi di finalità di conservazione delle specie ittiche, anche in periodi diversi da quelli sopra specificati, e nel caso di pecie da prima possibile al 31/7/2012;
 - o di finanziare il periodo di fermo straordinario con le risorse finanziarie residue assegnate alla Regione Abruzzo e presenti nell'Asse I del Piano Finanziario del PO FEP 2007/2013;
 - o le risorse disponibili, pari ad euro 1.095.285,00, sono quelle dell'Asse I a suo tempo programmate con DGR 697 del 26/11/2009, non ancora utilizzate, per le Misure 1.3 (euro 177.413,00), 1.4 (305.957,00 euro) e 1.5 (611.915,00 euro);
 - o il fermo è da limitare alle sole barche di Pescara che praticano la pesca con i sistemi a strascico e/o volante, e dovrà essere attuato con i medesimi criteri utilizzati dal Ministero e previsti nel PO FEP;
 - o il costo stimato, per il solo aiuto all'impresa, è pari a circa 20 mila euro al giorno, pertanto, considerando che non sono ammissibili i sabati, le domeniche e i festivi, le risorse che si intendono utilizzare sarebbero sufficienti per circa 2,5 mesi di calendario;
 - o il fermo potrà essere effettuato a partire dalla data in cui l'UE avrà formalmente dato il via libera all'Autorità di Gestione del PO FEP per l'Italia (Ministero delle Politiche Agricole);
 - o ove residuino, per il protrarsi delle decisioni necessarie, risorse sull'Asse 1, destinarle ad un nuovo Bando per la Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci".

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 21/04/2012.

Si chiede pertanto alla Conferenza di esprimersi sulla proposta come sopra rappresentata dal Dirigente. .

D'Angelo Paola, chiede di sapere a cosa corrisponde l'aiuto.

Presidente, informa che l'aiuto stimato per giorno di fermo , pari a circa 20mila euro , equivale all'aiuto all'impresa, mentre per i marittimi imbarcati sarà attivata la cassa integrazione presso l'INPS competente.

Di Giosafat Flaviano, condivide la proposta illustrata da Di Paolo e propone di effettuare il fermo nel periodo da maggio a luglio 2012.

Presidente, informa che, oltre alle risorse del PO FEP vi sono altre risorse , aggiuntive, della CCIAA di Pescara, del Comune di Pescara e della Provincia di Pescara.

Serraiocco Vincenzo (Assessore Comune di Pescara), conferma lo stanziamento di 100 mila euro da parte del Comune di Pescara.

Lattanzio Claudio, condivide la proposta e precisa che la misura all'OdG è comunque di tipo temporaneo ed ha carattere di emergenza, mentre sarebbe opportuno che le istituzioni competenti programmassero interventi strutturali a medio-lungo termine in grado di risolvere i problemi della Marineria.

Serraiocco Vincenzo, condivide la proposta e ritiene utile che vi sia un coinvolgimento dei diversi attori nello sviluppo locale. A tal fine evidenzia che il Comune si era fatto partecipe di una iniziativa per costituire un Gruppo di Azione Costiera (GAC) che, purtroppo non è stata finanziata;

Ricci Franco, è d'accordo sulla linea di intervento così come proposta ed illustrata dal Dott. Di Paolo. Invita però a riflettere sulle conseguenze di un fermo prolungato delle attività di pesca , che così come prospettato potrebbe durare anche più di 4 mesi; in tale ipotesi , poiché la flotta di Pescara è circa il 50% di quella regionale che pratica lo strascico e la volante, si avrà una forte riduzione di prodotto pescato che costringerà i commercianti di pesce ad approvvigionarsi altrove. Tale scelta potrebbe risultare un danno economico notevole, che si manifesterà alla ripresa dell'attività di pesca. Suggerisce di valutare l'ipotesi di effettuare il fermo regionale dopo l'avvio delle attività di dragaggio, in modo da limitare allo stretto necessario il periodo di fermo.

Paola D'Angelo, sostiene che è necessario ottimizzare gli sforzi e le risorse disponibili coordinandole con gli altri interventi posti in essere per risolvere il problema dell'insabbiamento del porto.

Presidente, informa che in altri tavoli si discute degli interventi di competenza di altri settori / direzioni regionali e che gli interventi e le risorse sono coordinate. Afferma che , per esempio, la questione dell'intervento dell'INPS per pagare la cassa integrazione, è stata coordinata con l'Assessore Gatti. Richiama comunque l'attenzione della Conferenza all'OdG che, anche per ragioni di tempo, focalizza l'attenzione solo sull'aspetto emergenziale.

Daniele D'Amario (Provincia di Chieti), condivide la proposta.

Carlo Salvatore, ritiene che la situazione che si è determinata nel porto di Pescara è di tipo emergenziale e che, pertanto, necessitano iniziative straordinarie che giustificano la modifica alla programmazione delle risorse a suo tempo effettuata con la DGR 697/2009. Richiama l'attenzione dei presenti sull'importanza di una attività programmatica e sul fatto che il fermo delle attività proposto è comunque una soluzione "tampona", non è risolutiva della problematica, potendosi comunque avere ulteriori e più gravi emergenze per il futuro. Sostiene che Legapesca è comunque favorevole alla proposta come portata all'attenzione della Conferenza.

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 21/04/2012.

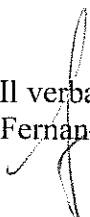
Walter Squeo (Federpesca), condivide la proposta.

Presidente, chiede all'Assemblea se vi sono altri interventi sull'argomento ovvero se vi siano riserve o pareri contrari.

Presidente, in mancanza di ulteriori interventi e di pareri contrari la proposta all'OdG è approvata dalla Conferenza all'unanimità.

In mancanza di ulteriori punti all'OdG da discutere, alle ore 12.00, la seduta è tolta.

Il verbalizzante
Dott. Fernando D'Anselmo



Il Segretario
Dott. Fernando D'Anselmo



Allegati:

- 1) nota n. 360/Segr. del 13 aprile 2012;
- 2) n. 5 fogli presenze della Conferenza, del 21/04/2012;
- 3) nota Citta di Pescara n. 54423 del 20/4/2012;
- 4) quadro sinottico delle risorse programmate con DGR 697/2009, riprogrammate e di quelle non ancora utilizzate per Misura dell'Asse I.

P.O. FEP 2007/2013: QUADRO SINOTTICO DELLE DISPONIBILITA' E DEGLI UTILIZZI AL 10/11/2011									
Asse	Misura	Disponibilità settennio iniziale	Concessioni fatte	Domande in Itinere	Risorse programmate non ancora utilizzate	RISORSE RIPROGRAMMATE (ASSE IV)	Disponibilità settennio riprogrammata	Risorse riprogrammate non ancora utilizzate per misura	
1	1.3 Ammodern.	2.141.701,80	568.385,69	195.902,96	1.377.413,15	1.200.000,00		177.413,15	
	1.4 Piccola p.c.	305.957,40	=	=	305.957,40			305.957,40	
	1.5 Comp.socioe.	611.914,80	=	=	611.914,80			611.914,80	
Totale Asse 1		3.059.574,00			2.295.285,35	-1.200.000,00	1.859.574,00	1.095.285,35	

Dr. Fernando D'ANSELMO